

Comunità montana

**Giovannini:
«Servizio associato
di polizia,
è tutto legittimo»**

URBANIA - «Per noi, quegli atti, sono perfettamente legittimi». Il presidente della Comunità montana di Urbania, Gabriele Giovannini, risponde al coordinatore territoriale della Uil Fpl, Filvio Lorenzetti. Il sindacalista, in merito al neonato servizio associato di polizia municipale (del quale fanno parte la Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro e i comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Fermignano e Urbania), aveva sottolineato come la convenzione fosse, in molti passaggi, «tutt'altro che legittima». «Pur rispettando la posizione della Uil Fpl (non condivisa dalle altre sigle sindacali) - sottolinea Giovannini - devo precisare che la convenzione per il nuovo servizio è stata preceduta da una serie di pareri favorevoli del Ministero dell'Interno. Lo schema della stessa convenzione, è stato redatto dopo uno studio preliminare di un gruppo tecnico, altamente qualificato. E' stato esaminato favorevolmente dalla Conferenza dei sindaci della Comunità montana, approvato da sei consigli comunali e da quello comunitario, in quasi tutti i casi, all'unanimità. La Uil Fpl, dal canto suo, prima ancora dell'incontro con le organizzazioni sindacali indetto dalla Comunità montana, ha tenuto una conferenza stampa per denunciare le presunte illegittimità. E anzi, con una lettera, ha anche "intimato" i consigli comunali a non deliberare. Noi siamo per uno spirito di collaborazione. Ma questo atteggiamento lo auspichiamo da parte di tutti. Incontriamoci e discutiamone».

M.D.F.